



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE N° 578 DEL 29/05/2018

Oggetto :

C.U.C. - COMUNE SEDE DI PROCEDIMENTO: CUORGNE'. FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI (PASTI CRUDI) OCCORRENTI PER IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ANNI 2018/2019 E 2019/2020. ATTIVAZIONE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M. E I. - CIG: 7452638F6B.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Visto il D.Lgs.18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n° 53 del 22/12/2014 e s. m. e i. veniva approvata la costituzione della C.U.C. – Centrale Unica di Committenza – Gestione in forma associata con Cuornè Capofila
- la struttura della CUC, ai sensi della vigente convenzione, cura la gestione della struttura associata per gli enti aderenti ed in particolare i procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture; per i comuni di Borgiallo, Canischio, Collettero Castelnuovo, Cuornè, Favria, Ingria, Pertusio, Prascorsano, San Colombano Belmonte, Valperga e Vistrorio;

Rilevato che il Comune di Cuornè – Servizio alla persona – I.C.T.:

- comunicava l'assunzione della determinazione n° 425 del 18/04/2018 avente ad oggetto “Appalto per la fornitura di generi alimentari (“Pasti a crudo”) occorrenti per la mensa scolastica. Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020. Determinazione a contrattare. CIG n. 7452638F96B”;
- al prot. 8017 del 23/04/2018 trasmetteva nota relativa alla richiesta di attivazione della procedura per l'appalto della fornitura succitata di importo d'appalto quantificato in complessivi €. 317.475,00 oltre IVA, unitamente alla seguente documentazione:
 - Determinazione a contrattare n° 425 del 18/04/2018;
 - deliberazione di G.C. n° 65 del 04/04/2018 ad oggetto “Fornitura di generi alimentari in regime “pasto crudo” occorrenti per il servizio di mensa scolastica. Periodo 01/09/2018 – 31/08/2020. Approvazione progetto”, comprendente:
 - relazione tecnica-illustrativa del servizio;
 - calcolo della spesa necessaria per l'acquisizione dei beni oggetto del presente appalto;
 - capitolato speciale descrittivo e prestazionale contenente l'indicazione dei criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
- trasmetteva lo schema di contratto approvato con determinazione n° 538 del 18/05/2018;

Preso atto che nella succitata determinazione a contrattare viene disposto di ricorrere all'affidamento della fornitura di che trattasi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del medesimo decreto;

Rilevato che trattasi di appalto di fornitura (cpv: 15894210-6: pasti per le scuole) di importo pari ad €.317.475,00, che ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c) è di rilevanza comunitaria;

Accertato che il codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., recita:

- all'art. 60 - procedura aperta
[...]nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa.[...]
- all'art. 72 – redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi:
Gli avvisi e i bandi di cui agli articoli, 70, 71 e 98, contenenti le informazioni indicate nell'allegato XII, nel formato di modelli di formulari, compresi i modelli di formulari per le rettifiche, sono

redatti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica e pubblicati conformemente all'allegato V.

Gli avvisi e i bandi di cui al comma 1 sono pubblicati entro cinque giorni dalla loro trasmissione, salve le disposizioni sulla loro pubblicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

— all'art. 73 – pubblicazione a livello nazionale.

Gli avvisi e i bandi di cui agli articoli 70,71 e 98 non sono pubblicati in ambito nazionale prima della pubblicazione a norma dell'art. 72. [...]

Gli avvisi e i bandi pubblicati a livello nazionale non contengono informazioni diverse da quelle contenute negli avvisi o bandi trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o pubblicate sul profilo del committente, ma menzionano la data della trasmissione dell'avviso o bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o della pubblicazione sul profilo del committente.[...]

Fermo restando quanto previsto all'art. 72, gli avvisi e i bandi sono, altresì, pubblicati senza oneri sul profilo del committente della stazione appaltante [...].

Accertato altresì che il D.M. 2/12/2016 recita:

— all'art. 2:

Gli avvisi e i bandi sono inoltre pubblicati, non oltre due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sulla piattaforma ANAC, sul profilo di committente con l'indicazione della data e degli estremi di pubblicazione sulla stessa piattaforma.

[...]Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, [...]gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti [...]Fino alla data di cui al primo periodo del presente comma, per le finalità di cui all'art. 29 del codice, i bandi e gli avvisi sono pubblicati, entro i successivi due giorni lavorativi dalla pubblicazione avente valore legale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e trasporti anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati.

— all'art. 3:

[...] La pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee [...] su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti

Dato atto che l'art. 37 recita:

*[...]Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziati in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*

Ritenuto pertanto dare corso per il comune di Cuornè alla procedura di affidamento della “Fornitura di generi alimentari (“Pasti a crudo”) occorrenti per la mensa scolastica. Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020. CIG: 7452638F96B”; di importo d'appalto quantificato in complessivi €. 317.475,00 oltre IVA, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

Visto lo schema di Bando, predisposto in linea con il bando tipo n. 1/2017 approvato dall'ANAC, unitamente al disciplinare di gara ed allegati;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2018/2020;
- i successivi atti di variazione adottati dagli organi competenti;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 del Comune di Cuornè approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2018;

Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s. m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s. m. e i.

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s. m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa,

- 1) Di attivare il procedimento di affidamento per l'appalto di "Fornitura di generi alimentari ("Pasti a crudo") occorrenti per la mensa scolastica. Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020. CIG: 7452638F96B", di importo d'appalto quantificato in complessivi €. 317.475,00 oltre IVA, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;
- 2) Di approvare lo schema di bando, di disciplinare di gara ed allegati;
- 3) Di dare atto che in riferimento al procedimento di che trattasi si procederà:
 - a) alla pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I., sul "profilo del committente" della stazione appaltante Centrale Unica di Committenza con comune di Cuornè capofila, sul sito del comune di Borgiallo sede del procedimento, sul sito informatico del MIT, sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale; per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale e all'Albo pretorio del Comune di Cuornè;
 - b) agli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura in tutte le sue fasi compresa la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e la nomina della commissione giudicatrice;
 - c) alla proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del Codice degli appalti pubblici;
 - d) alla predisposizione di bozza dell'atto di aggiudicazione dell'appalto, che unitamente a tutta la documentazione inerente l'attività svolta, sarà trasmessa al RUP competente;
- 4) Di dare atto altresì che le spese connesse alla procedura oggetto della presente determinazione sono pari a presunti complessivi €. 6.325,00 e comprendenti:

- €. 800,00, per la procedura di gara, ai sensi della D.G.C. 182 del 29/11/2017, posti a carico dell'Ente nell'ambito della ripartizione spese della Struttura Associata;
- €. 225,00, per diritti di gara ai sensi della deliberazione ANAC n° 1300 del 20/12/2017;
- €. 5.300,00 per spese di pubblicazione;

5) Che le spese complessive di €. 5.525,00 sono imputate al Bilancio 2018 come segue:

importo	cap. PEG	Esigibilità
€. 225,00	1206.2	2018
€. 5.300,00	1206.1	2018

6) Di dare atto inoltre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
- straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Direttivo Arch. Katia MASSOGLIA e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.238.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 Firmato digitalmente
 NOTO MARIA TERESA